



Comune di Carloforte
Provincia del Sud Sardegna



Distretto Sociosanitario di Carbonia

AVVISO PUBBLICO

“DOPO DI NOI”

DOMANDA PER L'ACCESSO AL PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE “DOPO DI NOI”. LEGGE N. 112 DEL 22.06.2016 “DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ASSISTENZA IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE”.

Premessa

La Legge del 22 Giugno 2016 n. 112 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”, disciplina le misure di assistenza, cura e protezione nel superiore interesse delle persone con disabilità grave, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori.

In attuazione della suddetta normativa, la Regione Autonoma della Sardegna, con le Delibere di Giunta Regionale n. 52/12 del 22/11/2017, n. 38/18 del 24/07/2018, n. 64/13 del 28/12/2018, n. 19/10 del 10/04/2020, n. 20/13 del 01/06/2021 e n. 35/11 del 25/10/23, ha adottato il programma attuativo “Dopo di Noi”, destinato a promuovere su tutto il territorio regionale la realizzazione di progetti e servizi necessari allo sviluppo di modalità di vita indipendente e di soluzioni abitative autonome, attraverso un sistema diffuso e articolato di servizi e interventi per l'accompagnamento e l'uscita dal nucleo familiare di origine.

Art. 1 Oggetto e finalità dell'avviso

Con il presente avviso il Comune di Carbonia, in qualità di ente capofila del PLUS Carbonia, intende avviare l'attivazione delle procedure dirette ad individuare i beneficiari degli interventi finanziati nell'ambito del programma regionale “Dopo di Noi” residenti nei Comuni facenti parte del PLUS

Carbonia e del PLUS Arcipelago delle Isole.

Il Programma “Dopo di noi” si prefigge quale obiettivo primario la promozione e la realizzazione di progetti e servizi necessari per lo sviluppo di modalità di vita indipendente e soluzioni abitative autonome per persone con disabilità grave, attraverso un sistema di servizi e interventi finalizzati a:

- l'accrescimento della consapevolezza e l'accompagnamento verso l'autonomia;
- la promozione dell'inclusione sociale per favorire l'autonomia e l'autodeterminazione;
- la deistituzionalizzazione e il supporto alla domiciliarità in abitazioni o gruppi appartamento che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare;
- la realizzazione di soluzioni alloggiative di tipo familiare e di co-housing sociale.

Art. 2 - Destinatari

Possono presentare la domanda di partecipazione all'Avviso, i cittadini residenti in uno dei comuni appartenenti al Distretto del PLUS Carbonia (Carbonia, Giba, Masainas, Narcao, Nuxis, Perdaxius, Piscinas, Portoscuso, San Giovanni Suergiu, Santadi, Sant'Anna Arresi, Tratalias e Villaperuccio) e al Distretto del PLUS Arcipelago delle Isole (Calasetta, Carloforte, Sant'Antioco), di età compresa tra i 18 ed 64 anni, che si trovino in condizioni di disabilità grave così come riconosciute ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. 104/1992, che risultino prive del sostegno familiare e la cui condizione non sia determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità.

Ar. 3 - Priorità di accesso al programma

L'accesso alle misure a carico del Fondo sarà prioritariamente garantito alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare che in esito alla valutazione effettuata dalle U.V.T. (Unità di Valutazione Territoriale), necessitino con maggiore urgenza degli interventi di cui all'art. 4 comma 2 del DM del 23/11/2016.

Nella valutazione dell'urgenza di cui all'art. 4 comma 2 sopra richiamato, si terrà conto delle seguenti situazioni:

- limitazioni dell'autonomia;
- sostegni che la famiglia è in grado di fornire;
- condizione abitativa ed ambientale;
- condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia.

È in ogni caso garantita **priorità di accesso** alle persone:

- con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria

situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro, nel futuro prossimo, il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;

- con disabilità grave inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, come individuate all'art. 3 comma 4 del decreto ministeriale.

Qualora le risorse per soddisfare i progetti personalizzati non fossero sufficienti a garantire la piena attivazione degli stessi si applicherà, quale ulteriore criterio di priorità, il valore dell'ISEE sociosanitario in corso di validità del beneficiario, dando priorità al valore ISEE inferiore, in quanto la tipologia di interventi finanziati è riconducibile al concetto di prestazione agevolata di natura sociosanitaria di cui all'art.1 del DPCM n. 159/2013.

L'utilizzo di tale ulteriore criterio subentrerà nella determinazione di priorità di accesso laddove, applicati tutti i criteri stabiliti dalla Regione Sardegna e su richiamati, si dovesse rendere necessario determinare un ordine di priorità tra destinatari nelle medesime condizioni di necessità e urgenza in esito alla valutazione operata dall'U.V.T..

Art. 4 - Interventi finanziabili

Il beneficiario dell'intervento ha diritto ad usufruire di un progetto personalizzato strettamente correlato alla complessità dei bisogni, il quale potrà prevedere uno o più degli interventi (come previsti nell'Allegato B alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 52/12 del 22/11/2017) di seguito descritti:

LINEA		Tipologia di intervento
A)	<p><i>Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare, o per la deistituzionalizzazione</i></p> <p>Percentuale di risorse destinate all'intervento: 40% delle risorse totali a disposizione dell'Ambito Plus Carbonia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Percorsi di accompagnamento e sostegno ai familiari condotti da operatori qualificati per sostenerli nella fase di accompagnamento per l'uscita del proprio figlio dal nucleo familiare; • Interventi di distacco temporaneo da casa con previsione di cicli di weekend fuori finalizzati all'accrescimento dell'autonomia e all'apprendimento della gestione delle relazioni interpersonali e del management domestico; • Percorsi di attività diurne abilitative propedeutici alle fasi residenziali e di conoscenza e condivisione finalizzati alla nascita del gruppo casa anche attraverso la costituzione di ambienti di simulazione della vita quotidiana, percorsi di conoscenza degli ambienti, palestre di vita, esperimenti di 2-3 giorni e

		<p>di esperienze di convivenze temporanee per verificare la compatibilità tra le persone;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percorsi di de-istituzionalizzazione rispettosi dei tempi di adattamento alle nuove condizioni da parte dei diretti interessati; • Laboratori per l'indipendenza: servizi di sollievo con orientamento alle autonomie, per periodi limitati come weekend e soggiorni estivi, per sviluppare capacità di autodeterminazione in ambiente domestico e relazionale; • Training e sviluppo delle autonomie: sostegno e accompagnamento alle famiglie nel percorso di crescita e acquisizione delle autonomie personali e lavorative dei ragazzi, anche attraverso attività di housing sociale per creare le condizioni di transizione naturale dal “durante a dopo di noi”.
B)	<p><i>Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative di cui all’art. 5 comma 4, D.M. (gruppi appartamento/cohousing)</i></p> <p>Percentuale di risorse destinate all’intervento: 40% delle risorse totali a disposizione dell’Ambito Plus Carbonia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Soluzioni abitative (appartamenti protetti) vicini al contesto relazionale e affettivo per avvicinare la persona con disabilità a una dimensione nuova e parallela a quella della famiglia; • Soluzioni abitative per la preparazione al “dopo di noi”; • Messa a sistema di progetti di autonomia già consolidati sul territorio a supporto di esperienze di coabitazione già in atto per disabili adulti privi di rete familiare; • Promozione di vita indipendente per gruppi di persone secondo modelli domestico-familiari diversi da quelli che regolano le strutture residenziali; • Supporto a soluzioni abitative in contesti rurali o località periferiche connesse a progetti di agricoltura sociale o accoglienza turistica/ristorazione.
	<i>Interventi di realizzazione di</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Spese di adeguamento e locazione di abitazioni,

D)	<p><i>innovative soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art.5, comma 4 D.M.</i></p> <p>Percentuale di risorse destinate all'intervento: 20% delle risorse totali a disposizione dell'Ambito Plus Carbonia</p>	<p>incluse le abitazioni di origine o gruppi appartamento o soluzioni di coabitazione già in atto che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare. Non sono ricomprese spese per la realizzazione o l'acquisto di nuove costruzioni. I gruppi appartamento e le soluzioni di co-housing sociale non possono avere una capienza superiore a n. 5 posti letto;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spese di manutenzione straordinaria per l'adeguamento degli spazi interni; • Spese per impianti e tecnologie per la domotica sociale; • Spese per arredi e attrezzature per la vita quotidiana.
----	--	---

Art. 5 – Modalità e termine di presentazione delle domande

La domanda, sottoscritta dal beneficiario o da chi ne garantisce la protezione giuridica, dovrà pervenire presso l'Ufficio Protocollo del Comune di residenza secondo le modalità di seguito indicate:

- a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.carloforte.ca.it

- a mano all'Ufficio del protocollo sito a in Via Garibaldi, n. 72 nei seguenti giorni e orari: **dal lunedì al venerdì 10.00 - 12.30; il martedì e il giovedì anche 16.00 - 17.00.**

La domanda, compilata in ogni sua parte e debitamente firmata, dovrà essere presentata utilizzando il fac simile (Allegato 1_Modulo domanda DOPO DI NOI).

Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata la seguente documentazione:

1. Allegato A – Profilo di funzionamento (predisposto dai servizi sociosanitari che hanno in carico la persona)
2. Allegato B – Scheda di valutazione delle autonomie (predisposto dai servizi sociosanitari che hanno in carico la persona)
3. Certificazione ISEE sociosanitaria del beneficiario in corso di validità;
4. Copia del provvedimento di protezione giuridica o altra documentazione che legittimi l'istante a rappresentare la persona con disabilità, nel caso in cui il beneficiario sia rappresentato da terzi;
5. Copia del verbale di riconoscimento dell'art. 3, comma 3 della L. 104/92;
6. Carta d'identità, in corso di validità, del soggetto sottoscrittore della domanda e del beneficiario qualora l'istanza venga sottoscritta con firma autografa e non digitale e/o trasmessa da un indirizzo PEC appartenente a persona diversa dal richiedente.

Qualora i richiedenti non fossero in possesso degli allegati B e/o C, dovranno richiederne la compilazione ai servizi sociosanitari, anche privati convenzionati con il Servizio sanitario Nazionale, che hanno in carico la persona.

Le domande potranno essere presentate a decorrere dalla data di pubblicazione dell'Avviso fino alla data del **06 Maggio 2024**.

I progetti personalizzati saranno attivati fino a che la disponibilità del finanziamento assegnato all'Ambito PLUS di Carbonia garantirà l'ammissione per la realizzazione del programma.

Art. 6 – Procedimento di valutazione delle domande

I Comuni di residenza dei richiedenti, acquisite le domande, eseguiranno l'istruttoria provvedendo alla verifica della regolarità e completezza delle richieste pervenute e il possesso dei requisiti di partecipazione previsti al precedente art. 3.

Ciascun Comune, conclusa l'istruttoria, procederà all'approvazione dell'elenco delle istanze ammesse e delle istanze escluse, indicando per ciascuno di queste la motivazione che ha determinato l'esclusione, provvedendo a dare comunicazione agli interessati dell'esito del procedimento.

La Determina di approvazione adottata da ciascun Comune, unitamente all'elenco degli ammessi con indicazione del solo numero di Protocollo assegnato all'istanza e della data di ricezione delle stesse dovrà essere trasmessa all'Ufficio di Piano entro la data del **06 Giugno 2024**.

L'Ufficio di Piano, preso atto delle istanze pervenute dall'Ambito, disporrà l'invio dell'elenco massivo alla UVT per la successiva presa in carico. L'ATS avvia l'istruttoria per la convocazione della UVT, in cui è prevista la partecipazione del diretto interessato, laddove possibile, o di chi ne tutela gli interessi, per la valutazione della sussistenza dei requisiti di ammissibilità e urgenza richiamati dall'art. 3.

Conclusa questa prima fase valutativa, ciascun Comune trasmette all'Ufficio di Piano, utilizzando il fac simile (**Allegato 2_Valutazione UVT**), sulla base del Verbale UVT (Fase 2_Ammissibilità e urgenza), i dati necessari a stabilire l'ammissibilità delle richieste e l'ordine di assegnazione sulla base delle risorse a disposizione dell'Ambito e, nello specifico:

- protocollo assegnato all'istanza
- ammissibilità
- sussistenza requisiti urgenza art. 4 comma 2 DM 23/11/2016
- tipologia di intervento richiesto
- valore certificazione ISEE sociosanitario.

L'Ufficio di Piano, acquisita la documentazione di cui sopra, provvede ad approvare l'elenco degli ammessi sulla base dei criteri di cui all'art. 3 e ad assegnare a favore di ciascuno il budget massimo

finanziabile, sulla base delle risorse a disposizione dell'Ambito e a darne comunicazione ai Comuni interessati.

Il Comune di residenza dà comunicazione all'interessato del budget di progetto assegnatogli affinché possa procedere all'individuazione del soggetto erogatore tra quelli qualificati dalla Regione Sardegna (consultabile al link: <https://sus.regione.sardegna.it/sus/vis/vetrina/inevidenza>) e con esso definisce il progetto individuale operativo.

A conclusione della successiva fase valutativa in U.V.T., così come definita al successivo art. 7, il Comune di residenza trasmette all'Ufficio di Piano il **Progetto Personalizzato operativo** con indicazione del budget definitivo di progetto, degli interventi da attivare, del cronoprogramma e del piano finanziario.

L'Ufficio di Piano provvede ad adottare l'atto definitivo di approvazione e ad impegnare e a trasferire, a favore di ciascun Comune, le risorse per l'attuazione dei progetti.

Il Comune di residenza è responsabile dell'attuazione e del monitoraggio del progetto nonché del trasferimento delle somme al beneficiario.

Le eventuali economie maturate dovranno essere restituite al Comune di Carbonia entro l'esercizio finanziario in cui queste risultano maturate.

Art. 7 – Progetto personalizzato

La definizione del progetto personalizzato e dei suoi obiettivi avverrà sulla base della valutazione multidimensionale dell'UVT, secondo i principi biopsicosociali e in coerenza con la classificazione ICF. Nello stabilire la priorità di accesso si terrà conto delle limitazioni all'autonomia, dei sostegni che la famiglia è in grado di fornire, della condizione abitativa ed ambientale e delle condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia.

Il progetto personalizzato contiene il *budget di progetto* che costituisce la modalità attraverso la quale si impegnano le risorse e si definiscono gli obiettivi. Il budget di progetto dovrà favorire, nell'ambito dell'integrazione socio-sanitaria, la dinamizzazione di un mix di risorse economiche, professionali e umane tra cui quelle di cui già dispongono gli individui beneficiari, e il coinvolgimento dei diversi servizi sanitari e sociali, dei soggetti provati profit e no profit, delle associazioni necessarie a promuovere contesti relazionali, familiari e sociali idonei a favorire una migliore inclusione sociale del beneficiario. Il budget di progetto, pertanto, integra tutte le risorse a vario titolo disponibili per la realizzazione del progetto (del soggetto, della famiglia, della ASSL, del Comune e degli altri soggetti istituzionali e sociali, nonché quelle relative all'intervento "Dopo di noi").

Le risorse disponibili devono essere adeguate e proporzionate al progetto e rapportate alla sua durata. I beneficiari, una volta conosciuto il budget di progetto, potrà individuare il soggetto erogatore consultando le diverse proposte progettuali inserite nel catalogo-vetrina predisposto dalla Regione (link:

<https://sus.regione.sardegna.it/sus/vis/vetrina/inevidenza>) e, in autonomia, contattare il soggetto del terzo settore o professionista cui affidare il compito di predisporre il progetto personalizzato definitivo, il quale andrà consegnato all'Ente gestore dell'Ambito PLUS, per il tramite del Comune di residenza, che ne curerà la trasmissione all'U.V.T. del Distretto sociosanitario di Carbonia per la sua approvazione definitiva.

Conclusa la fase sopra descritta, il beneficiario potrà dare avvio al progetto.

Il fondo per il "Dopo di noi", come previsto dalla D.G.R. 20/13 del 01/06/2021, mette a disposizione, per ogni progetto, una somma differenziata in base alla programmazione di uno o più interventi descritti nell'Allegato B della D.G.R. n. 52/12 del 22/11/2017:

- **Interventi tipologia a)** – *Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare, o per la deistituzionalizzazione;*

- **Interventi tipologia b)** – *Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative (gruppi appartamento/co-housing);*

- **Interventi tipologia d)** – *Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative;*

Nello specifico, in riferimento agli interventi di cui alla tipologia **a)** e **d)**, l'importo massimo o la somma degli importi per ogni progetto, non può essere superiore a euro 10.000 pro capite per la prima annualità e non superiore a euro 8.000 per la seconda annualità.

Quanto ai progetti personalizzati che prevedono la tipologia di intervento di cui alla tipologia **b)**, stante le nuove disposizioni espressamente previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 35/11 del 25/10/2023, l'importo massimo per ogni singolo progetto, non può essere superiore a euro 20.000 pro capite per la prima annualità e non superiore a euro 18.000 per la seconda annualità.

Le risorse per l'attuazione del progetto individuale saranno impegnate dall'Ente gestore dell'Ambito Plus Carbonia e successivamente trasferite tempestivamente al Comune di residenza, che provvederà al pagamento diretto delle quote al beneficiario e ne curerà il monitoraggio, anche attraverso il sistema SiSar.

Il Comune di residenza provvederà al pagamento delle quote di cui sopra, solo previa presentazione da parte dei beneficiari delle pezze giustificative di spesa, salvo diverse disposizioni da parte dell'Ambito Plus. Dovrà essere cura del soggetto erogatore dei servizi di cui al progetto personalizzato presentare al comune di residenza con cadenza trimestrale una breve relazione descrittiva delle attività svolte, delle modalità di erogazione e dei risultati raggiunti. A conclusione di ogni annualità il Progetto Personalizzato potrà essere modificato/integrato in base ai risultati raggiunti e/o le difficoltà riscontrate. L'eventuale modifica dovrà comunque essere condivisa con l'Unità di Valutazione Territoriale.

Art. 8 – Cause di esclusione

Sono esclusi dal procedimento coloro:

- che risultino privi dei requisiti previsti dal presente Avviso;
- che rilascino false dichiarazioni, ai sensi del DPR 445/2000;
- che non sottoscrivano la domanda o che non alleghino alla stessa copia del documento di identità del richiedente qualora l'istanza venga trasmessa da un indirizzo PEC appartenente a persona diversa dallo stesso;
- che presentino richiesta oltre i termini di scadenza del presente Avviso e con modalità differenti rispetto a quelle indicate;
- che non presentino, oltre i termini indicati dall'Amministrazione, la documentazione integrativa richiesta.

Art. 9 – Verifiche

I requisiti sono dichiarati sotto la propria responsabilità, nella forma delle dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000. Il Comune di residenza verifica il possesso dei requisiti, con controlli ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Art. 10 – Esito del procedimento

Dell'esito finale del procedimento, coincidente con l'approvazione dell'“Elenco dell'Ambito PLUS di Carbonia”, verrà data notizia sul sito istituzionale dei comuni dell'Ambito PLUS di Carbonia, indicando, nel rispetto della normativa in materia di tutela dei dati personali, esclusivamente il Comune di residenza del beneficiario ed il numero di protocollo assegnato all'istanza. La pubblicazione sul sito assolve l'obbligo di comunicazione posto a carico degli Enti in merito all'esito del procedimento per ciascuno degli interessati.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

I dati personali saranno trattati in attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 679/2016, infra: “Regolamento”, D. Lgs 196/2003 e s. m. i e D. Lgs 101/2018) come da Informativa allegata al presente bando (Allegato C), quale parte integrale e sostanziale dello stesso.

I dati personali forniti nell'istanza e nella documentazione ad essa allegata, nel rispetto delle disposizioni vigenti, saranno trattati e utilizzati per i fini connessi all'espletamento della procedura in oggetto e per i fini istituzionali da ciascuna Amministrazione comunale. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai fini della partecipazione alla procedura finalizzata alla richiesta del beneficio economico riconosciuto dalla Regione Sardegna con DGR n. 21/22 del 04/06/2019 finalizzato

all'attivazione di interventi a favore di persone in condizione di diasibilità gravissime, inquanto indispensabile per l'espletamento delle procedure richieste. Il rifiuto del conferimento dei dati oppure la mancata indicazione di alcuni di essi potrà comportare l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria. I dati personali saranno comunque conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di accreditamento e comunque per un periodo non superiore ai 5 anni. Il trattamento degli stessi è svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, ed è improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei beneficiari e della loro riservatezza.

Art. 12 – Pubblicità dell'avviso

Copia del presente Avviso è a disposizione dei cittadini affinché ne possano prendere visione, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, presso l'Albo Pretorio on line e sul sito del Comune di Carloforte.

Copia del presente Avviso viene trasmesso a tutti i Comuni aderenti che hanno la responsabilità di curarne la pubblicazione al fine di assicurarne la più ampia diffusione sul territorio.

Art. 13 – Informazioni

Per informazioni, gli interessati potranno rivolgersi agli uffici comunali di residenza, al seguente recapito telefonico 0781 8589251 e/o utilizzando l'indirizzo mail a.mocci@comune.carloforte.ca.it

Art. 14 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5, comma 1 della Legge 7 Agosto 1990 n. 241, per la gestione associata del procedimento è il Coordinatore dell'Ufficio di Piano, la dott.ssa Francesca Pittau. Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5, comma 1 della Legge 7 Agosto 1990 n. 241, di competenza comunale è il Dott. Giancarlo Lapicca.

Art. 15 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso Pubblico si fa espresso rinvio alle disposizioni regionali in materia e alle leggi vigenti.

Allegati:

- Allegato 1 - Domanda di ammissione al progetto personalizzato L.112/2016
- Allegato A - Profilo di funzionamento
- Allegato B – Scheda di valutazione delle autonomie
- Allegato C – Informativa sul trattamento dei dati personali